

Imola. E' un'alleanza che punta sui giovani e sul futuro del territorio. Anche Innovami, il centro di innovazione per il management d'impresa finanziato dal Conami, collaborerà ad Experiment, il progetto formativo di Legacoop Imola che insegna agli studenti a diventare imprenditori.

«Lavorare coi giovani - spiega il presidente di Legacoop Imola Sergio Prati - e farli cimentare nella ideazione di progetti imprenditoriali è per noi un'attività importante per la crescita del nostro Paese. L'idea di coinvolgere Innovami ci è parsa naturale, visti gli obiettivi comuni che ci contraddistinguono. Tra questi, la valorizzazione delle risorse umane del territorio e lo stimolo all' nascita di nuove imprese, anche se noi lavoriamo nelle scuole e su numeri più ampi, mentre Innovami agisce in una fase successiva ed è punto di riferimento per chi ha già completato il percorso universitario. Ogni anno, inoltre, i vincitori di Experiment hanno modo di visitare società di consulenza per il supporto alle neo imprese e incubatori di impresa stranieri. Innovami svolge funzioni analoghe a livello locale ed è quindi opportuno mettere in relazione tali esperienze, per far capire ai ragazzi di quali strumenti potranno avvalersi qualora decidano di avviare un'impresa come alternativa al lavoro dipendente». La collaborazione tra Experiment e Innovami aggiungerà un'ennesimo tassello al quadro delle opportunità offerte agli studenti partecipanti

Nuovo partner del progetto di Legacoop Imola Experiment e Innovami, un'alleanza per i giovani

Dalla collaborazione nasceranno nuove opportunità per gli studenti interessati a sviluppare idee innovative in ambito scientifico e tecnologico e ad avviare un'impresa sul territorio.



al progetto di Legacoop Imola, che d'ora in poi potranno anche beneficiare di nuove occasioni di confronto e di avere magari la soddisfazione di vedere realizzato il proprio progetto virtuale. «I gruppi di lavoro che operano sui temi a noi affini come ambiente,

innovazione tecnologica e risparmio energetico - sottolinea il responsabile di Innovami, Alberto Tonielli - avranno l'opportunità di visitare l'incubatore di Innovami e di incontrare i neo imprenditori da noi seguiti, che per la loro giovane età possono contribuire a smitizza-

re l'idea di fare impresa spiegando la loro esperienza. Il processo che porta all'incubatore, infatti, può cominciare da lontano e anche sui banchi di scuola, perché tra gli studenti di oggi tra qualche anno potrà esserci un futuro imprenditore. Vorremmo quindi seguire il

percorso di questi ragazzi anche all'università, tenendo i contatti in particolare con chi sceglierà facoltà tecniche o scientifiche».

Finora Experiment ha consentito di raccogliere un patrimonio di circa 150 idee d'impresa, alle quali si aggiungeranno i circa 40 progetti della settima edizione tuttora in corso. «Da parte nostra - aggiunge il presidente di Conami Nicodemo Montanari - c'è l'interesse di vedere se tra questi progetti ce ne sia qualcuno, basato sull'innovazione tecnologica, che possa essere ripreso e trasformato in una vera impresa, da soggetti anche diversi dagli ideatori, ma comunque interessati a sviluppare l'attività».

In questo caso, anche se le idee nate da Experiment non sono coperte da tutela, Prati promette: «Troveremo senz'altro modo di mantenere un legame con gli autori dell'idea. Mi auguro di dover far fronte a molti di questi casi».

I dirigenti di Innovami faranno anche parte della commissione di valutazione dei progetti di questa edizione di Experiment e interverranno sabato 31 maggio, al teatro dell'Osservanza, alla premiazione dei gruppi vincitori.

Lorena Mirandola ▲

NELLA FOTO, DA SINISTRA, RITA LINZARINI E SERGIO PRATI (LEGACOOP IMOLA), NICODEMO MONTANARI (CONAMI), ALBERTO TONIELLI E PAOLA PERINI (INNOVAMI)

Dai banchi di scuola...

Experiment è un «esperimento» partito nel 2001 su iniziativa di Legacoop Imola con lo scopo di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro, coinvolgendo gli studenti tra i 17 e i 18 anni e i loro insegnanti in un percorso innovativo che unisce la teoria alla pratica e che chiamasse i ragazzi a mettersi in gioco per dare vita sulla carta a un possibile progetto d'impresa. «Experiment - spiega Rita Linzarini, referente del progetto per Legacoop Imola - induce a ragionare sul futuro professionale, spiega cos'è e come funziona una cooperativa, insegna a progettare l'avvio di una nuova impresa sviluppando un vero business plan (strumento indispensabile a chi intenda davvero avviare un'attività in proprio), spinge ad uscire dalle aule per entrare in contatto con la realtà produttiva locale, promuove il lavorare insieme per valorizzare il gruppo anche al di fuori dell'impegno scolastico». Alla settima edizione di Experiment, che si concluderà il 31 maggio prossimo al teatro dell'Osservanza con la premiazione dei migliori elaborati, hanno aderito 14 istituti scolastici, 20 docenti e 25 classi, con il coinvolgimento di 476 ragazze e ragazzi (ben 135 in più rispetto alla passata edizione). Ogni anno, i vincitori hanno modo di visitare una capitale europea. Il viaggio di cinque giorni comprende anche la visita a strutture pubbliche e private o ad incubatori d'impresa che aiutano i giovani ad avviare la loro attività. Le mete delle precedenti edizioni sono state Barcellona, Bruxelles e Parigi, Berlino, Rotterdam e Amsterdam, Praga e Budapest.



...al mondo delle imprese

All'interno del centro Innovami, avviato nel 2005 grazie al contributo di Conami, si sviluppano idee innovative ad alto contenuto tecnologico in grado di rendere più competitive le piccole e medie imprese e di migliorare l'efficienza delle piccole amministrazioni locali. Innovami è anche un incubatore che accoglie e segue nei loro primi passi nuove attività imprenditoriali alle quali per due anni fornisce sede, servizi e assistenza specifica a condizioni agevolate. «Oggi sono nove le neoimprese ospitate - spiega la coordinatrice di Innovami Paola Perini - ma a breve ne entreranno altre tre. La maggior parte di queste sono nate a partire da collaborazioni stabili con attività di ricerca universitaria in ambito scientifico-tecnologico. I ragazzi, la cui età media è inferiore ai 30 anni, mettono a frutto le loro conoscenze, sviluppando servizi con un valore di innovatività così alto, che spesso non necessita di tutela della proprietà intellettuale. A giugno avremo le dismissioni delle prime aziende entrate due anni fa». Le società incubate da Innovami si occupano di progettazione edilizia eco-sostenibile, di ricerca e sviluppo conto terzi per la messa a punto di prodotti o processi industriali, di divulgazione scientifica tra studenti e bambini, di servizi per l'ottimizzazione dei processi logistici e di produzione delle imprese, di sistemi di ricezione e trasmissione dati su macchine automatiche, di soluzioni informatiche per l'automazione industriale, per la creazione e gestione di siti web, per il design e l'arredamento di interni. Innovami fa parte della Rete dell'alta tecnologia della Regione Emilia Romagna.